

RASSEGNA STAMPA

del

14/07/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 13-07-2011 al 14-07-2011

14-07-2011 La Citta'di Salerno litoranea sotto controllo	1
14-07-2011 La Citta'di Salerno parte il servizio antincendio	2
13-07-2011 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce) Fiamme a Maruggio, a fuoco venti ettari di bosco a Sferracavalli	3
13-07-2011 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno) Fasolino neo assessore all'Ambiente	4
13-07-2011 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Nella morsa del caldo ospedali in allerta	5
13-07-2011 Gazzetta del Sud Malta e Italia unite nell'attività di Protezione civile	6
13-07-2011 Gazzetta del Sud Incendi Gli Angeli blu vegliano sul territorio	7
13-07-2011 Gazzetta del Sud Campagna antincendio, volontari già attivi	8
13-07-2011 Gazzetta del Sud È ormai iniziata la stagione dei roghi	9
13-07-2011 Gazzetta del Sud Frana del Traciccio, ruspe al lavoro Previsto lo svuotamento dell'invaso	10
13-07-2011 Gazzetta del Sud Oggi caldo record a Messina e altre 12 città	11
13-07-2011 Gazzetta del Sud Lavori su corsi fluviali e bacini per un territorio più sicuro	13
13-07-2011 Gazzetta del Sud Controlli e sequestri "Mare sicuro 2011" sta entrando nel vivo	15
13-07-2011 Il Grecale Caldo record, i consigli per combattere l'afa	16
13-07-2011 LeccePrima.it Tragedia nei campi: anziano muore travolto dalle fiamme	17
13-07-2011 Il Mattino (Avellino) Paolo Ciccone Lezione del capo del dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, a 30 r... ..	18
13-07-2011 Il Mattino (Caserta) Maria Pirro Rifiuti e salute: è allarme per il caldo record. I malori sono in aumento...	19
13-07-2011 Il Mattino (Circondario Sud2) Yuri Buono Torre Annunziata. I residenti di via Sepolcri non devono temere, i lavori sono g...	20

litoranea sotto controllo

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 14/07/2011

Indietro

- *Provincia*

Litoranea sotto controllo

Pronto il piano per l'estate che prevede anche servizi di salvataggio e pulizia delle spiagge

Vigili e protezione civile nelle strade che portano il mare

" Polizia municipale e Protezione civile lungo la litoranea e le strade che portano al mare, servizi di salvataggio e pulizia delle spiagge, un presidio della guardia medica: Battipaglia è pronta ad affrontare la stagione estiva. Con qualche settimana di ritardo, come evidenziato anche dal sindaco Giovanni Santomauro in una conferenza stampa di qualche giorno fa.

" Oltre a intensificare i normali controlli del periodo estivo fino all'una di notte, sull'intero territorio i vigili urbani del comandante Giorgio Cerruti avranno una propria sede in località Aversana, con continui pattugliamenti sulla litoranea, finalizzati al controllo della circolazione ma anche agli accertamenti di abusi. Un dispiego di forze che potrà contare sull'assunzione a tempo determinato di nove nuovi vigili fino al prossimo 31 dicembre, tenendo però sempre conto di un organico carente nelle sue unità operative e per questo sottoposto ad un gravoso e supplementare piano di lavoro.

" Dal 18 luglio, e per tutto il periodo estivo, sarà attivato anche il servizio di guardia medica presso il plesso di Aversana della scuola elementare "Patri", a cura dell'Asl, in collaborazione con il comando di Polizia municipale e il comitato di quartiere Aversana/Fasanara/Verdesca. Inoltre, è stato affidato anche l'appalto relativo alla pulizia delle spiagge libere ed al salvataggio. È risultata aggiudicataria la cooperativa "Nettuno" del presidente Michele Apicella. Su un prezzo a base d'asta di 178mila euro più Iva per tre anni, la cooperativa ha proposto un prezzo di 170mila euro più Iva. I membri della "Nettuno" hanno iniziato lo scorso 16 giugno e termineranno il 15 settembre.

" Quindici persone si occuperanno della pulizia delle spiagge libere, tutti i giorni dalle 6 alle 11. Tra loro, anche tre detenuti dell'Icatt di Eboli, l'istituto a custodia attenuata per il trattamento dei tossicodipendenti, in un progetto che ha trovato favorevole la direttrice dell'Icatt, Rita Romano, in collaborazione con la Polizia penitenziaria ed un'équipe di esperti composta dalle dottoresse Annamaria Garofalo e Rosamaria Caleca. In più, otto bagnini della cooperativa "Nettuno" presiederanno le spiagge presso l'idrovora e la foce del Tusciano dalle 9 alle 18 di tutti i giorni. Lavoreranno per turni, garantendo la presenza costante di due bagnini per ogni postazione.

" «Ad oggi, tutte le spiagge sono già state pulite - afferma il presidente della "Nettuno", Michele Apicella - nel capitolato d'appalto è previsto anche un servizio di rastrellatura delle spiagge nel periodo invernale. Sarà il Comune a decidere il periodo, anche se noi abbiamo proposto di farlo in occasione delle festività pasquali».

Francesco Piccolo

© riproduzione riservata

parte il servizio antincendio

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **14/07/2011**

[Indietro](#)

PROTEZIONE CIVILE**Parte il servizio antincendio**

" Anche la Protezione civile di Battipaglia impegnata nell'operazione "Estate sicura e assistita". Il coordinatore del nucleo cittadino, Andrea Vicinanza, ha pianificato con l'assessore al ramo, Luca Muto, un servizio antincendio fino al 30 settembre, con una squadra di pronto intervento in sede dalle 15 alle 19 il sabato e dalle 8 alle 12 la domenica. Mentre dal lunedì al venerdì il servizio funzionerà con la reperibilità dei volontari alla richiesta.

" Nel piano di intervento della Protezione civile, è previsto inoltre un servizio di assistenza per gli automobilisti in transito (informazioni, percorsi alternativi, numeri utili, acqua) nei giorni di luglio e agosto, quando maggiore sarà il flusso di autoveicoli sulle arterie di collegamento con le località marine. Assistenza che verrà realizzata attraverso postazioni fisse e mobili all'uscita dello svincolo autostradale di Battipaglia, in località Aversana e sulla litoranea.

" I volontari effettueranno un servizio di assistenza dalle 8,30 alle 19 nei giorni segnati dal bollino rosso come i weekend e i periodi degli esodi di arrivo e di rientro della maggiore parte dei vacanzieri. (f.p.)

© riproduzione riservata

Fiamme a Maruggio, a fuoco venti ettari di bosco a Sferracavalli**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce)**

""

Data: **13/07/2011**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - LECCE

sezione: Taranto data: 13/07/2011 - pag: 8

Fiamme a Maruggio, a fuoco venti ettari di bosco a Sferracavalli

MARUGGIO Incendi ripetuti stanno devastando un'area boschiva a Maruggio, dove in tre giorni le fiamme hanno già distrutto venti ettari di vegetazione. La località colpita è quella di «Sferracavalli», dove anche ieri la Protezione civile regionale ha inviato tre velivoli fire boss a supporto delle squadre di Vigili del fuoco, Corpo forestale dello stato, Arif e volontari. I focolai, presumibilmente di origine dolosa, interessano diversi punti del bosco. Il bosco si estende per diversi ettari e raggiunge la periferia della cittadina del versante orientale dove le colonne di fumo lambiscono le prime case dell'abitato. Non si registrano danni alle case o alle persone. Intere squadre dei volontari coadiuvano le forze preposte allo scopo che stanno lavorando quasi ininterrottamente da domenica mattina. I velivoli antincendio hanno scaricato sulle fiamme decine di tonnellate di schiuma ritardante. Svuotate le scorte, i fire boss hanno fatto rotta nelle vicine località balneari di Campomarino e San Pietro in Bevagna caricando la pancia di acqua marina svuotandola sui numerosi focolai. Alle operazioni hanno preso parte anche i carabinieri e la polizia municipale di Maruggio che hanno assicurato la regolarità del traffico lungo la provinciale per Manduria dove per alcuni tratti la visibilità era ridotta per la presenza della schiuma lanciata sui limiti della carreggiata. La sala operativa della Protezione civile regionale ha gestito contemporaneamente altri interventi aerei in zone diverse della regione, interessate da incendi di dimensioni contenute ma difficili da raggiungere per le squadre operanti a terra. Le temperature alte che attraversano tutta la regione non hanno facilitato le operazioni di spegnimento. N. D. RIPRODUZIONE RISERVATA

Fasolino neo assessore all'Ambiente**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **13/07/2011**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Salerno data: 13/07/2011 - pag: 6

Fasolino neo assessore all'Ambiente

presidente della Provincia di Salerno Cirielli, ha assegnato la delega all'ambiente all'assessore Antonio Fasolino.

All'esponente della Giunta Cirielli era stata assegnata la delega per Protezione Civile, Risorsa Mare, Infrastrutture,

Università e Rapporti Istituzionali con la Regione Campania. Il presidente Cirielli ha dichiarato Fasolino mi ha chiesto di occuparmi dell'Ambiente. Per questo, per la rinnovata fiducia, lo ringrazio» . «C'è stata una giusta riflessione ha continuato e alla fine ho concluso che potevo solo accettare in un momento particolare per più di un motivo» .

RIPRODUZIONE RISERVATA

Œö³

Nella morsa del caldo ospedali in allerta

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Nella morsa del caldo ospedali in allerta"

Data: **13/07/2011**

[Indietro](#)

Nella morsa del caldo
ospedali in allerta

Risorse correlate• Il medico: «Attenzione a sportivi e anziani il caldo si affronta col buonsenso» La brutta notizia: il peggio deve ancora arrivare. Quella buona: finora l'afa ha creato quasi esclusivamente solo disagi e semmai un superlavoro per i sanitari del pronto soccorso e del «118». Ricapitoliamo. Il picco della prima vera ondata di calore edizione 2011, è atteso per domani, giovedì 14 luglio, quando la temperatura percepita a Bari città sfiorerà i quaranta gradi, superandoli in centro. Poi da venerdì dovrebbe cominciare una lenta discesa: il clima si manterrà caldo, ma più sopportabile. Del resto la bolla africana che si è abbattuta sul Belpaese in altre città sta colpendo più duramente. Almeno secondo i dati forniti dalla Protezione civile (quella nazionale): per il capoluogo pugliese infatti, nei prossimi due giorni nonostante l'afa, non si dovrebbe superare il livello di allarme 1, su una scala da 0 (condizioni non a rischio) a 3 (massimo rischio per ondate di calore che perdurano per più giorni).

Peggio di noi c'è una lunga lista che parte da Bolzano e arriva a Palermo e Messina. La chiamano estate insomma, ma c'è da sudare, e anche molto. Come detto però, disagi a parte e qualche isolato episodio critico, i danni sulla popolazione finora non sembrano eccessivi.

Per il resto solito copione da solleone: parchi e lidi affollati, aria condizionata a palla negli uffici, nella case e nelle auto. E gran lavoro per i medici dei tre pronto soccorso cittadini (policlinico, Di Venere e San Paolo) più quello del Fallacara di Triggiano e per il personale del 118. Cifre esatte ancora non ce ne sono, ma al policlinico per esempio, dove si trova la più grande struttura della regione per le emergenze sanitarie, gli accessi, da lunedì ad oggi sarebbero aumentati, ogni giorno, di circa il 15 per cento. «Più 25 per cento - spiega il dottor Francesco Stea, responsabile della struttura - se si fa riferimento agli ultrasettantacinquenni, a sottolineare come il gran caldo sia un problema soprattutto per la terza età e per gli ammalati cronici. In ogni caso, almeno nel nostro pronto soccorso non si sono verificati casi di particolare gravità. Per esempio non ci sono stati pazienti affetti da colpo di calore, una situazione molto seria che richiede un trattamento immediato e adeguato; mentre molte sono state le situazioni di "stress da calore", tutte risolte positivamente. La nota positiva è che c'è maggiore informazione anche su come fronteggiare già in casa questi eventi eccezionali, tanto che sono calati vistosamente gli accessi cosiddetti "inutili"».

Lo stesso Stea sottolinea come l'estate, purtroppo, in generale sia un periodo nero, «ma di solito non è il caldo a crearci problemi. I ragazzi sono in giro spesso con i motorini, più che l'afa il vero allarme è per gli incidenti stradali». Poi però l'afa c'è e può diventare killer. «Nei mesi più caldi dell'anno aumentano le richieste di soccorso in generale. È quasi un incremento fisiologico del 15-20 per cento. Ma è certo che soprattutto i malati cronici, cardiopatici e broncopatici innanzitutto, e poi a seguire gli anziani e i bambini, sono quelli che con una certa facilità vanno incontro a malori legati al caldo. E sono proprio queste categorie che si rivolgono con più frequenza al 118 e quindi al nostro pronto soccorso. Noi garantiamo anche per i giorni festivi e le ore notturne la regolare attività di tutti gli ambulatori».

Dal pronto soccorso alla centrale operativa del 118. «Siamo già ad un più 30 per cento di interventi - aggiunge la dottoressa Mercedes Panza - ma di solito, se parliamo di eventi direttamente collegati al caldo, si tratta di lievi malori senza conseguenze, spesso risolti già dal nostro personale a bordo delle ambulanze e senza la necessità del trasporto in ospedale. Poi ci sono altro casi, quelli "definibili" di chi le disgrazie se le va a cercare, per cui il primo consiglio da dare è quello di usare sempre il buonsenso». [rob. calp.]

13 Luglio 2011

Malta e Italia unite nell'attività di Protezione civile

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

Gazzetta del Sud*"Malta e Italia unite nell'attività di Protezione civile"*

Data: 13/07/2011

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catanzaro (13/07/2011)

Torna Indietro

Malta e Italia unite nell'attività di Protezione civile

CHIARAVALLE C Torre di Ruggiero e Malta, vicine nell'azione del volontario per quanto riguarda prevenzione ambientale e controllo del territorio.

Associazioni di volontariato che continuano a lavorare in stretta sinergia. Le due rappresentanze istituzionali si sono ritrovate nel piccolo centro delle Preserre per stringere con i tempi sulle iniziative volte a creare condizioni culturali e sociali di notevole spessore. L'amministrazione di Torre di Ruggiero, guidata dal sindaco Giuseppe Pitaro, ancora una volta si è posta all'attenzione per quando riguarda i servizi civili, con una giornata che ha registrato la presenza di esponenti di rilievo provinciali e regionali in materia di Protezione civile, tra cui quella del responsabile della Protezione civile di Malta, Patrik Murgo. Il tradizionale incontro con il responsabile della protezione civile di maltese, l'associazione Edelweiss rappresentata da Pasquale Pipicelli, è stato voluto e organizzato dal consigliere delegato alla Protezione civile Gabriele Raimondo e, si è tenuto nello storico palazzo Martelli. Per il rappresentante del Comune torrese, lo scopo principale della riunione è stato quello di rafforzare il centro operativo intercomunale e rafforzare la collaborazione con la Protezione civile di Malta. Per Pipicelli, responsabile gruppo Edelweiss, l'associazione ha svolto tante attività dopo aver conosciuto il direttore della Protezione civile maltese. Attività particolari, come, ricerche fluviali e ricerche nei centri urbani.

Con Torre di Ruggiero c'è ormai una collaborazione da tanti anni, grazie alla tenacia di Raimondo Gabriele. Negli anni si è riscontrata un'enorme difficoltà a convincere gli amministratori a destinare fondi per costituire gruppi di Protezione civile comunali e dotarli di mezzi idonei. L'intervento di Murgo, direttore della Protezione civile di Malta, è stato centrato sulle attività e sull'organizzazione della protezione civile di Malta, molto simile a quella italiana. L'incontro è stato arricchito dalla presenza della squadra del Coc, il centro operativo comunale, assieme ai volontari del Pvv, il posto di vigilanza volontario, con tecnici del luogo, il comandante della Polizia municipale maresciallo Vito Sanguiliano, il comandante dei carabinieri di Cardinale, maresciallo Vincenzo Carroccia, il collega di Chiaravalle Centrale, luogotenente Alfredo Anselmo. Poi i rappresentanti il V Nucleo del Corpo agenti faunistici ambientali Italcaccia della sezione di Chiaravalle Centrale, l'associazione Misericordia di Soverato, sindaci e amministratori delle Preserre. In conclusione, scambio di doni con la consegna di un quadro raffigurante il logo del Comune di Torre di Ruggiero decorato a mano dalle ricamatrici dell'associazione culturale "Il Gomitolo".(v.i.)

Incendi Gli Angeli blu vegliano sul territorio

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

Gazzetta del Sud*"Incendi Gli Angeli blu vegliano sul territorio"*Data: **13/07/2011**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catanzaro (13/07/2011)

Torna Indietro

Incendi Gli Angeli blu vegliano sul territorio

SQUILLACE Con la stagione estiva riprende l'attività di avvistamento antincendio boschivo (Aib) dell'associazione nazionale di protezione civile "Angeli Blu", guidata dal presidente Pietro Gualtieri. Nelle scorse settimane il sodalizio ha avuto in dono direttamente dal dipartimento nazionale della Protezione civile presso la presidenza del Consiglio dei ministri un mezzo antincendio. Si tratta di un pick up Ford Ranger dotato di un modulo antincendio di ultima generazione, con il quale affrontare tempestivamente un eventuale incendio sul territorio, in coordinamento con il Corpo forestale e i Vigili del Fuoco. Nei giorni scorsi, anche grazie all'impegno degli Angeli Blu, è stata inaugurata ad Amaroni la sede del Coi, il centro operativo intercomunale di protezione civile al quale afferiscono anche i Comuni di Borgia, Caraffa di Catanzaro, Palermiti, San Floro, Squillace, Vallefiorita e il Consorzio di bonifica "Ionio Catanzarese". Un'altra sede del Coi opera a Borgia. Sono due moderni centri al servizio della collettività, in stretto contatto anche con il dipartimento regionale di Germaneto, ora arricchiti dal modernissimo modulo antincendio, che garantiranno un pronto intervento in una vasta area territoriale.(s.t.)

Campagna antincendio, volontari già attivi

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Campagna antincendio, volontari già attivi"*

Data: 13/07/2011

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (13/07/2011)

Torna Indietro

Campagna antincendio, volontari già attivi

Salvatore Pantano

LIBRIZZI

Anche per quest'anno è stato mobilitato il gruppo comunale di Protezione civile in difesa dei boschi librizzesi. A partire dal 1. luglio i volontari hanno avviato il servizio di vigilanza contro gli incendi sull'intero territorio comunale, al pari delle scorse estati. Quest'anno è stata sottoscritta una convenzione con il servizio provinciale di Messina del Dipartimento regionale della Protezione civile che disciplina le attività di avvistamento e segnalazione per la prevenzione degli incendi anche d'interfaccia. Il gruppo di volontari, coordinati da Enzo Pancaldo, per l'intero mese di luglio avràn così diritto al rimborso delle spese per carburante e buoni pasto. Il servizio prevede turni dalle 11 alle 19, con l'impiego di due volontari che vigileranno nel raggio di circa 100 chilometri. I volontari hanno manifestato la propria disponibilità anche per il mese di agosto. Il sindaco Renato Cilona ha sottolineato come «i volontari della Protezione civile sono un valore aggiunto rispetto alle attività svolte dall'Ente».

Eö³

È ormai iniziata la stagione dei roghi

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

Gazzetta del Sud*"È ormai iniziata la stagione dei roghi"*Data: **13/07/2011**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catanzaro (13/07/2011)

Torna Indietro

È ormai iniziata la stagione dei roghi

Cesare Barone

SOVERATO

Vigili del fuoco in azione sull'intero territorio del basso Jonio soveratese per via di diversi incendi di sterpaglie e macchia mediterranea che come ogni estate colpiscono inesorabilmente decine e decine di ettari di terreno. Le zone più colpite sono quelle di Soverato, Davoli, Satriano, Petrizzi, Montauro, Gasperina e Staletti, i cui territori sono stati "costellati" da vistose colonne di fumo.

I pompieri di località Cardarello sono anche quest'anno messi a dura prova a causa delle molteplici richieste d'intervento da ogni parte del territorio. La giornata di ieri è stata particolarmente intensa non solo per i vigili del fuoco ma anche per gli uomini della protezione civile e del Corpo forestale dello Stato che con mezzi aerei hanno dovuto domare decine d'incendi lungo tutto il comprensorio del basso Jonio catanzarese. In alcuni casi, le fiamme alte hanno minacciato abitazioni vicine e un villaggio turistico tra Soverato e Montepaone. Fortunatamente il celere e pronto intervento di vigili del fuoco, protezione civile e guardia forestale hanno scongiurato conseguenze gravi che sarebbero potute sorgere dagli incendi. Ⓔō³

Frana del Traciccio, ruspe al lavoro Previsto lo svuotamento dell'invaso

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Reggio C. -

Gazzetta del Sud*"Frana del Traciccio, ruspe al lavoro Previsto lo svuotamento dell'invaso"*

Data: 13/07/2011

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Reggio C. (13/07/2011)

Torna Indietro

Frana del Traciccio, ruspe al lavoro Previsto lo svuotamento dell'invaso

Tina Ferrera

scilla

Autorizzata la rimozione della frana del Traciccio. Si useranno mezzi e uomini dell'Impregilo, che in loco già esegue i lavori del quinto macrolotto di ammodernamento della Sa-RC, e che si è resa disponibile ad eseguire gli interventi necessari secondo le prescrizioni descritte dalle autorità competenti. Avvalersi di tale opportunità, di sicuro, faciliterà e abbrevierà i tempi di messa in sicurezza.

Intanto l'invaso naturale continua ad aumentare, tanto da raggiungere gli oltre cinquanta metri cubi di acqua; è questa la preoccupazione del vice sindaco e assessore ai lavori pubblici, Mimmo Mollica: «La diga che si è venuta a creare aumenta di giorno in giorno, è bene intervenire subito per evitare che tracimi a valle con conseguenze nefaste sia per la viabilità della strada statale 18 che per il tratto ferroviario. Mi sento di ringraziare – prosegue Mollica – tutto lo staff della Prefettura, la responsabile della protezione civile, dott.ssa Crea, il vice comandante dei vigili del fuoco, ing. Corsaro e l'ing. Pardo, direttore dei lavori dell'Impregilo, per la massima disponibilità ed attenzione che stanno attuando». Le operazioni riguarderanno lo svuotamento del bacino, tramite l'esondazione controllata dell'acqua, per poi procedere a movimentare la terra, sgombrando l'alveo ed anche la stradina interpoderale.

A tal proposito, buone notizie per i proprietari terrieri del consorzio Fronte-Furio-Scirò, che su intervento del vice-sindaco Mollica hanno trasmesso, al Comando Carabinieri della Stazione di Scilla, l'elenco dei proprietari, così da essere autorizzati a percorrere la pista dei cantieri, presidiata dai militari, ed accedere nei propri appezzamenti terrieri. La situazione della frana del Traciccio è seguita anche dal neo assessore provinciale all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Giuseppe Pirrotta: «Ho già fissato, insieme al presidente Raffa ed ai tecnici della Provincia, un incontro con i sindaci della Costa Viola, che si terrà nei prossimi giorni proprio a Scilla, per la verifica e lo stato delle nostre coste e delle nostre colline».

Oggi caldo record a Messina e altre 12 città

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Attualità -

Gazzetta del Sud*"Oggi caldo record a Messina e altre 12 città"*

Data: 13/07/2011

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Attualità (13/07/2011)

Torna Indietro

Oggi caldo record a Messina e altre 12 città Temperature oltre i 35 gradi in tutta la Calabria con punte vicino ai 40 in particolare nel Cosentino

ROMA Sull'Italia picco della prima ondata di calore della stagione 2011 con temperature che hanno raggiunto punte di 43 gradi a Cagliari e di 40 nell'entroterra nuorese.

A Matera registrati 40 gradi all'ombra, mentre la stessa temperatura è stata sfiorata a Firenze e Perugia. Nella città umbra sei gli anziani ricoverati e stato di emergenza calore. In Trentino l'indice di calore (che misura la temperatura percepita) è stato calcolato in 41 gradi, a fronte di una temperatura effettiva di 34,4 gradi.

Per oggi la Protezione civile prevede il livello 3 da «bollino rosso» (ondata di calore) in 13 città: Bologna, Campobasso, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Latina, Messina, Palermo, Perugia, Pescara, Rieti, Roma e Trieste. E per due città, Perugia e Pescara, il livello 3 durerà ininterrottamente per altri due giorni, essendo stato già registrato ieri ed essendo previsto per domani e dopodomani.

Da giovedì, però, ha detto Massimiliano Pasqui, esperto dell'Istituto di biometeorologia (Ibimet) del Cnr «la situazione cambierà. È infatti in arrivo un flusso di aria dall'Atlantico che porterà temporali nelle regioni settentrionali, per poi estendersi, nel fine settimana, alle regioni centro-meridionali dove, però, ci sarà una "rinfrescata" senza piogge». Ieri, intanto, sono le città roventi a tenere banco. A Roma, dove nel primo pomeriggio si sono sfiorati i 40 gradi, gambe a mollo nelle fontane, teste sotto i nasini (le fontanelle della capitale), corpi spalmati nei pochi ritagli d'ombra. Registrato un aumento del 20% delle chiamate al 118, soprattutto da parte di anziani, e distribuite 15 mila bottiglie d'acqua. Frutta e ghiaccioli per gli animali del Bioparco. A Milano tutti alla ricerca di fresco nei luoghi chiusi e climatizzati, nei musei (alcuni dei quali gratuiti in questo periodo), nelle gelaterie. Si attende un po' di refrigerio già domani con diversi temporali. Nel capoluogo lombardo superati i 30 gradi e, a causa di un'umidità del 75% si è sfiorata l'afa. A Bolzano, una delle città da «codice rosso», il caldo si fa sentire, ma la brezza notturna che scende dalle montagne allevia la sofferenza e non si registrano emergenze. Cinque gradi sopra la media le temperature in Friuli Venezia Giulia con Gorizia, Udine e Pordenone intorno ai 35 gradi. A Venezia il solleone non ha scoraggiato i turisti che hanno riempito Piazza San Marco cercando un po' di sollievo all'ombra del Campanile. Nel vicentino un 52enne di nazionalità ghanese è stato salvato in extremis dal grave malore probabilmente provocato da un colpo di calore e da una forte disidratazione. A Genova soffia il Phoen che brucia più dei raggi del sole. In aumento malori e ricoveri in ospedale. In Emilia Romagna una cappa di calore e umidità ha avvolto le città con punte di 38 gradi ed effetti anche sulla riviera romagnola. Boom di chiamate intanto al Bologna soccorso: 167 quelle arrivate ieri, una ventina in più di quanto previsto. A Firenze temperature bollenti ma senza allarmi. Tanti i turisti a Piazza della Signoria e una lunga coda al davanti al fontanello che distribuisce acqua gratis, anche gassata. Valori percepiti sopra i 38 gradi in molte località delle Marche.

Oggi caldo record a Messina e altre 12 città

Temperature ben oltre i 35 gradi in tutta la Calabria – con punte che in alcuni casi come nel cosentino lambiscono i 40. A Reggio Calabria il fresco si trova nelle sale dove si custodiscono i Bronzi di Riace. Caldo africano anche Palermo (36 gradi) dove si cerca refrigerio al mare di Mondello e con le granite. Uniche «oasi» fresche in tutta Italia Torino, che sta ancora contando i danni provocati dai nubifragi dei giorni scorsi, e la Valle d'Aosta dove si registrano sì temperature elevate ma inferiori a quelle registrate negli ultimi quattro anni.

Scheda

xxxxxxx

xxxxxxxxx Eö³

Lavori su corsi fluviali e bacini per un territorio più sicuro

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

Gazzetta del Sud*"Lavori su corsi fluviali e bacini per un territorio più sicuro"*

Data: 13/07/2011

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catanzaro (13/07/2011)

Torna Indietro

Lavori su corsi fluviali e bacini per un territorio più sicuro Si mira a prevenire il rischio esondazione di torrenti e fiumi Catanzaro Corsi d'acqua puliti e più sicuri grazie agli interventi messi in campo dall'Amministrazione provinciale. Nei mesi scorsi l'ente di Palazzo di Vetro aveva pubblicato i bandi di gara per gli interventi di prima fase del piano di assetto idrogeologico. Gran parte di questi, per circa 11 milioni di euro finanziati dalla Regione, riguardavano fiumi, torrenti e corsi d'acqua, trasferiti per competenza alle Province negli anni scorsi. L'investimento è stato finalizzato proprio a prevenire il rischio esondazione e a ripristinare l'efficienza idraulica con la pulizia dei corsi d'acqua e dei bacini idrografici. Tutti gli interventi sono in fase di esecuzione e alcuni già allo stato finale. La Provincia ha dunque rispettato la tabella imposta per le fasi di appalto, aggiudicazione e consegna dei lavori così come, nei termini previsti, gli stessi lavori saranno ultimati prima della prossima stagione invernale, contribuendo di fatto ad una maggiore sicurezza per il territorio in caso di pioggia.

Tra gli interventi di maggiore consistenza spicca quello che interessa la Fiumarella di Catanzaro con un milione di euro: i lavori eseguiti sono ben oltre il 50% dell'appalto e allo stesso livello di lavorazione sono le opere relative al reticolo idrografico del fiume Corace.

Nell'area di Lamezia Terme, dove sono stati investiti circa tre milioni di euro, sono in fase di ultimazione i lavori sui torrenti Bagni e Cantagalli, mentre procedono più a rilento quelli relativi al bacino del fosso Specchi e al torrente Piazza. Procedono a buon ritmo i lavori sulla fiumara Beltrame, sul reticolo idrografico minore di Montepaone e sul fiume Alessi (Squillace), così come quelli del torrente Munita, decisamente più avanti nell'esecuzione rispetto alle opere del fiume Alaca (tra S. Andrea e San Sostene). Nella fase iniziale sono poi i lavori su vari torrenti a Curinga, quelli relativi al fiume Alli e al reticolo idrografico minore di Girifalco. Sono, invece, praticamente completati i lavori per il ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Crocchio.

L'unico cantiere che registra un sensibile ritardo, dovuto all'iter di aggiudicazione e all'esame delle offerte anomale, è quello relativo al bacino del fiume Amato, finanziato con un milione e cinquecentomila euro. Per la realizzazione di queste importanti opere che interessano l'intero territorio provinciale, così come per la seconda fase degli interventi in fase di programmazione e in attesa di finanziamento, si è realizzata un'importante sinergia tra un gruppo di progettisti esterni e i tecnici di Palazzo di Vetro guidati dal dirigente ing. Augruso.

Il presidente della Provincia, Wanda Ferro, ha ringraziato tecnici e imprese impegnate per quello che ha definito «un investimento importante, mirato alla prevenzione del rischio e al risanamento del territorio; chiediamo – ha proseguito la Ferro – anche il sostegno della nostra comunità per proseguire nell'opera di controllo e rispetto dell'ambiente. La strada che abbiamo intrapreso, grazie al sostegno dell'esecutivo e del consiglio provinciale, prevede interventi concreti – ha concluso – mirati alla salvaguardia del nostro patrimonio, risorsa per lo

Lavori su corsi fluviali e bacini per un territorio più sicuro

sviluppo».(f.r.)

Controlli e sequestri "Mare sicuro 2011" sta entrando nel vivo

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Cosenza -

Gazzetta del Sud*"Controlli e sequestri "Mare sicuro 2011" sta entrando nel vivo"*Data: **13/07/2011**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Cosenza (13/07/2011)

Torna Indietro

Controlli e sequestri "Mare sicuro 2011" sta entrando nel vivo

Antonio Verri

san lucido

Soccorsi a natanti in difficoltà, sequestri di reti e pescato, sanzioni per conducenti di acquascooter indisciplinati e altri verbali per irregolarità amministrative a carico dei proprietari di alcuni pescherecci ormeggiati nel porticciolo di San Lucido. "Mare Sicuro 2011", l'operazione di prevenzione e tutela dei bagnanti in mare e sulle coste varata dalla guardia costiera di Cetraro il 20 giugno scorso inizia a produrre risultati concreti. I primi interventi di soccorso sono stati effettuati a Paola e tra Sangineto e Bonifati. Nello specchio d'acqua paolano una motovedetta della guardia costiera è intervenuta per soccorrere un natante in avaria che imbarcava acqua. Per le due persone successivamente accompagnate a terra solo qualche attimo di apprensione e nient'altro. Analogo intervento al largo di Sangineto con uno scafo in difficoltà per problemi al motore. Tra San Lucido e Torremezzo gli uomini in divisa bianca hanno verbalizzato tre diportisti che utilizzavano reti da pesca non consentite. Per loro mille euro di ammenda ciascuno oltre al sequestro delle reti e del pescato. Altra operazione all'interno della darsena sanlucidana dove a bordo di un natante da diporto è stata intercettata una "ferrettara" utilizzata per catturare il pescespada. Al proprietario è stata comminata una sanzione amministrativa di mille euro oltre al sequestro dell'attrezzo non consentito per questo tipo di pesca. La guardia costiera ha avviato inoltre una serie di controlli a tappeto sui pescherecci ormeggiati nel porto di San Lucido. A conclusione sono stati diversi i verbali redatti per omessa annotazione sui documenti degli equipaggi. Altro verbale a Fiumefreddo Bruzio a carico di un venditore ambulante di prodotti ittici beccato senza la necessaria documentazione sanitaria. Nel mirino sono finiti anche i conducenti di moto d'acqua pizzicati a non rispettare i limiti di navigazione e privi delle previste dotazioni di sicurezza. Nei loro confronti sono stati redatti ben undici verbali. Da ricordare che gli acquascooter devono mantenersi a distanza di sicurezza dalla riva e che partenza e atterraggio devono essere effettuati al minimo. A tutto questo si deve aggiungere la lotta costante contro le fonti di inquinamento del mare. Proprio in questi giorni infatti la guardia costiera in collaborazione con l'Arpacal sta effettuando una serie di prelievi di acqua. Gli ultimi in ordine di tempo sono stati portati a termine tra Bonifati e Sangineto e negli specchi d'acqua prospicienti i Comuni di Falconara Albanese, San Lucido e Paola.

Caldo record, i consigli per combattere l'afa

- Il Grecale

Grecale, Il

"Caldo record, i consigli per combattere l'afa"

Data: **14/07/2011**

Indietro

Caldo record, i consigli per combattere l'afa

mercoledì 13 luglio 2011 16:51:39

di Redazione

FOGGIA - Anche quest'anno i volontari dell'associazione di protezione civile S.O.S - S.M. 27 di San Marco il Lamis confermano la loro presenza tra le vie di Borgo Celano con il progetto "Emergenza Caldo".

Il servizio svolto dai giovani volontari è rivolto agli anziani del posto e ai turisti che transitano nel piccolo borgo. Per cinque giorni a settimana, dalle 9:00 alle 18:00, i volontari offrono attività di supporto e assistenza all'anziano e a tutti coloro che ne hanno bisogno. La risposta dei residenti all'impegno dell'associazione non si è fatta attendere. Già in questi primi giorni di attività numerose persone hanno manifestato entusiasmo e gratitudine verso i volontari che hanno deciso di trascorrere l'estate all'insegna dell'altruismo e della voglia di aiutare il prossimo.

Giovanni Nardella, presidente dell'associazione di protezione civile ha dichiarato: "la nostra promessa è di mantenere efficiente ed il più possibile gradevole l'impegno preso".

Consigli contro l'afa. Intanto la morsa del caldo non accenna ad allentarsi. A partire da oggi la colonnina di mercurio arriverà a quota 38°C a Foggia. I consigli per vivere al meglio la straordinaria ondata di caldo sono sempre gli stessi e vanno "a braccetto" con buon senso e senso di responsabilità. Fondamentale non uscire di casa nelle ore più calde della giornata, bere almeno due litri d'acqua al giorno (anche quando non se ne avverte il bisogno) e consumare pasti leggeri e frazionati durante l'arco della giornata, soprattutto frutta e verdura. Ancora, evitare di bere alcolici e limitare l'uso di bevande contenenti caffeina, limitare l'attività fisica intensa, soprattutto nelle ore più calde ed indossare indumenti leggeri, non aderenti, di fibre naturali e di colore chiaro. (Red/Fg03)

Tragedia nei campi: anziano muore travolto dalle fiamme

- Lecce Prima.it - Quotidiano on-line di Lecce e del Salento

LeccePrima.it

"Tragedia nei campi: anziano muore travolto dalle fiamme"

Data: **14/07/2011**

[Indietro](#)

Tragedia nei campi: anziano muore travolto dalle fiamme

Il corpo di Antonio Parente, contadino di 70 anni, originario di Squinzano, è stato trovato da alcuni parenti nel tardo pomeriggio. Forse colto da malore, mentre dava fuoco alle stoppie nel terreno
caricamento
in corso

TREPUIZZI – Tragedia nelle campagne in agro di Trepuzzi, non lontano dalla strada che collega Squinzano a Casalabate. Un contadino di 70 anni, originario di Squinzano, pensionato, è stato trovato morto questa sera, semicarbonizzato, da altri agricoltori. L'uomo, Antonio Parente, 70enne, nel tardo pomeriggio si era recato presso un suo appezzamento di terreno, dove sorge un uliveto, in zona "Masseria Nuova".

Qui, a quanto pare, avrebbe iniziato a dare fuoco alle stoppie, per ripulire il terreno, ma probabilmente, mentre il fuoco iniziava già a spargersi rapidamente fra i campi, nella giornata di caldo intenso, è stato colto da un malore e s'è accasciato al suolo. A quel punto, la tragedia è stata quasi inevitabile. Le fiamme l'hanno investito in pieno.

La macabra scoperta è toccata ad alcuni parenti, che si sono messi in sua ricerca, avendo notato come stesse ritardando nel rientro, e che poi hanno subito chiesto soccorso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri delle stazioni di Trepuzzi e di Squinzano, i quali hanno chiamato anche un gruppo di protezione civile della zona per spegnere il rogo ancora acceso. Il magistrato di turno della Procura di Lecce, Nicola D'Amato, ha disposto l'autopsia di Parente. La salma è stata trasferita presso la camera mortuaria dell'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. Sequestrati anche gli attrezzi agricoli usati dalla vittima. (mercoledì 13 luglio 2011)

***Paolo Ciccone Lezione del capo del dipartimento della Protezione Civile,
Franco Gabrielli, a 30 r...*****Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **13/07/2011**

Indietro

13/07/2011

Chiudi

Paolo Ciccone Lezione del capo del dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, a 30 ragazzi del campo scuola «Anch'io sono la Protezione Civile», organizzato dalle Anpas di Frigento, Grottaminarda e Sturno. Il capo della Protezione Civile, appositamente giunto a Frigento con l'elicottero del Dipartimento, si è fatto accompagnare dal responsabile nazionale del settore formazione del volontariato, la dottoressa Titti Postiglione. Gabrielli è stato accolto nel campo presso la sede dell'ANPAS «Pascucci» dal sindaco del comune ospitante, Luigi Famiglietti, dalla funzionaria regionale della Protezione Civile, dottoressa De Cicco, dalla dottoressa Daniele Manzi, funzionaria provinciale della Protezione Civile, dai responsabili locali delle forze dell'ordine e dai responsabili delle associazioni Anpas dei comuni limitrofi. Era presente anche il responsabile nazionale Anpas, Carmine Lizza. Gabrielli, dopo aver pranzato con i volontari e con i ragazzi si è intrattenuto con quest'ultimi intavolando con loro un colloquio-lezione sulla Protezione Civile. Tante le domande e le risposte che si sono incrociate tra il capo di Dipartimento e i ragazzi. «L'obiettivo del campo scuola, uno dei sette organizzati in Campania quest'anno (Mirabelle Eclano, Amalfi, Pagani, Corbara, Solofra) - dice Concetta Mattia - è quello di rendere consapevoli i ragazzi del ruolo attivo e partecipe che ognuno può svolgere nella tutela dell'ambiente, del territorio e della vita umana». « Per una settimana i ragazzi vivranno con i volontari e realizzeranno attività formative all'insegna dell'esperienza diretta sul campo nei diversi settori». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Maria Pirro Rifiuti e salute: è allarme per il caldo record. I malori sono in aumento...

Mattino, Il (Caserta)

""

Data: **13/07/2011**

Indietro

13/07/2011

Chiudi

Maria Pirro Rifiuti e salute: è allarme per il caldo record. «I malori sono in aumento proprio nei quartieri assediati dai cumuli» avverte Giuseppe Galano, direttore della centrale operativa del 118 di Napoli. Analizzando l'andamento delle richieste di soccorso, Galano ha individuato un «picco anomalo» di casi. «Cinquanta gli Sos» nella mattina di ieri: «In appena sei ore e, tutti, per patologie collegate a colpi di calore e stati di malessere - sostiene Galano - acuiti dalla spazzatura che marcisce sotto il sole. Precarie condizioni igienico-sanitarie accentuano infatti questo tipo di reazioni, anzitutto tra le persone più fragili». I sintomi più frequenti riscontrati: «Lipotimia, nausea, dissenteria e disturbi gastrointestinali». I quartieri più colpiti? «Rione Sanità, Fuorigrotta, Ponticelli. E i Quartieri Spagnoli». Galano aggiunge, in relazione alle modalità degli interventi di soccorso: «Dei 50 Sos, quattordici sono stati trattati sul posto dall'équipe di medici e infermieri del 118 o hanno portato al trasferimento del paziente in ospedale, per il ricovero». Con la spazzatura ammassata per le strade, interviene Fulvio Turrà, presidente regionale della Società italiana di pediatria, «sono maggiori i rischi di infezioni, ai genitori già da settimane illustriamo cosa fare per ridurre i pericoli. La situazione è comunque sotto controllo». Dai quartieri più colpiti dall'emergenza, i medici di famiglia però segnalano «casi sospetti» di dermatiti: «Patologie in crescita per la proliferazione di insetti» spiega Silvestro Scotti, vicesegretario nazionale della Fimmg. «A Fuorigrotta e ad Agnano - afferma il professionista - ho visitato 10 pazienti colpiti da orticaria negli ultimi 7 giorni. I casi, anzitutto tra bambini e ragazzi, dai 6 ai 20 anni, poiché la cute a quell'età è più sensibile, dunque è più facile sviluppare una reazione alle punture». Si riuniscono oggi in Regione gli esperti della sanità: l'Osservatorio epidemiologico campano, con il direttore Renato Pizzuti, è impegnato a potenziare la rete di sorveglianza, come durante l'emergenza del 2008. Medici-sentinella, in Campania, che vanno a interagire con i 250 professionisti già inseriti nel programma di monitoraggio promosso dal comune di Napoli, con l'assessore Giuseppina Tommasielli e il vicesindaco Tommaso Sodano. Gli esperti, però, ancora non si pronunciano sugli effetti della crisi in corso e, solo con i dati alla mano, attraverso un accurato screening e il raffronto scientifico, sarà possibile chiarire, con esattezza, qual è l'andamento delle patologie collegate all'emergenza rifiuti. L'imperativo è: potenziare la prevenzione, ma non creare allarmismo ingiustificato. Quanto alle gastroenteriti, «si è infatti avuto un aumento dei casi pediatrici» spiega Turrà, «ma l'incidenza più alta non riguarda soltanto le zone colpite dall'emergenza: si rileva in tutta la regione». Un aumento di questo tipo di patologie, tra gli adulti, è segnalato dallo Smi, altro sindacato dei medici di famiglia che ha consultato, al riguardo, il database in cui sono inserite le prescrizioni di oltre 100 professionisti. «La più alta incidenza di gastroenteriti - intervengono i vertici Giuseppe Tortora e Saverio Annunziata - è evidente anche se, al momento, non si discosta dal picco stagionale di diagnosi che si è avuto l'anno scorso». Solo sull'incremento delle patologie respiratorie, la lettura dei dati è univoca: «A incidere - chiarisce Turrà - sono certamente i fumi sprigionati dai pericolosi roghi di spazzatura, che si aggiungono, e accentuano, e reazioni allergiche». E, in prima linea, sul fronte della prevenzione, senza trascurare l'esame dei dati epidemiologici, c'è l'Ordine dei medici, con il presidente Gabriele Peperoni che rinnova l'appello: «Mai bruciare i rifiuti». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Yuri Buono Torre Annunziata. I residenti di via Sepolcri non devono temere, i lavori sono g...**Mattino, Il (Circondario Sud2)**

""

Data: **13/07/2011**

Indietro

13/07/2011

Chiudi

Yuri Buono Torre Annunziata. «I residenti di via Sepolcri non devono temere, i lavori sono già cominciati e tutto si svolgerà sotto la supervisione dell'assessore regionale, con delega alla Protezione Civile, Edoardo Cosenza». Giosuè Starita, sindaco di Torre Annunziata, rassicura i concittadini circa l'inizio degli interventi che porteranno alla riapertura dell'importante arteria che congiunge Boscotrecase e Torre Annunziata con l'ospedale civile e il cimitero oplontino. Il timore dei residenti nasce dal fatto che - dall'ultima riunione tenuta in Regione - i cantieri si sarebbero dovuti aprire già da qualche giorno, ma lì, in via Sepolcri, tutto tace. «Capisco l'ansia dei cittadini, ma prima di procedere alla creazione del pozzo a vortice che consentirà, finalmente, l'installazione del ponte, c'è tutta una serie di lavori propedeutici che bisogna eseguire. Venerdì scorso in Regione ho ricevuto ampie rassicurazioni sul fatto che i tempi saranno rispettati. Per il momento - continua Starita - si sta procedendo nei lavori di sezionamento e manutenzione ai collettori, con conseguenti verifiche e pressioni idrauliche sia verso l'Oncino che la Foce Sarno, lato Castellammare. Inoltre, si stanno utilizzando piccoli robot che si muovono sotto il manto stradale, interventi quindi non visibili in superficie». Quanto alle accuse di scarsa vicinanza alla popolazione, che gli sono piovute addosso dal comitato «Insieme per il ponte», Starita risponde deciso: «La vicinanza l'ho dimostrata sostanzialmente. Prima dei comitati portavo i rappresentanti dei cittadini alle riunioni in Prefettura, Regione e Provincia. Ho introdotto la partecipazione democratica dei cittadini. Inoltre, quando ho potuto, alle manifestazioni ho sempre partecipato. Non ho mai saltato una riunione - afferma il primo cittadino oplontino - e il problema di via Sepolcri l'ho sempre seguito con la massima attenzione, perché capisco che la chiusura della strada rappresenta un enorme disagio». «Ed è per questo - si difende Starita - che nelle conclusioni della citazione nei confronti della Società Autostrade, già tre anni fa il Comune aveva dato mandato ai propri legali di prevedere che eventuali risarcimenti sarebbero stati interamente devoluti ai residenti di via Sepolcri, per compensare i tanti disagi subiti. Pertanto, il consiglio del comitato è inutile, visto che ci avevamo già pensato». Intanto il comitato sta organizzando un'altra manifestazione che dovrebbe tenersi nei prossimi giorni alla quale sarà invitato anche il sindaco Starita. Un'occasione per dimenticare le incomprensioni e fare fronte comune, affinché la situazione di via Sepolcri sia definitivamente risolta. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA